

Alpini, Sonzogni bis L'impegno per i giovani «Ripristinare la leva»

L'assemblea. Unico candidato, rieletto con 757 voti su 800. Obiettivo: portare a Bergamo la 100ª adunata E si punta a rafforzare ancora di più i campi scuola

LAURA ARNOLDI

Il suo ripetuto richiamo all'immagine della famiglia, in cui si litiga e si discute, ma in cui non viene meno l'unità perché condivisi sono i valori, induce a pensare che anche nella sezione non sempre ci sia accordo, ma che comunque ci si muove compatti. Giorgio Sonzogni, presidente uscente, è stato infatti riconfermato con numeri da votazione «bulgara» (757 su 800) nell'assemblea annuale della sezione Ana di Bergamo che ieri in Fiera ha eletto il presidente per il prossimo triennio e otto nuovi consiglieri sui 24 membri del Consiglio direttivo, che verranno ufficializzati oggi. Sonzogni era l'unico candidato (Giuseppe Bonaldi si era ritirato), ha ringraziato per fiducia e stima accordategli nel maggio 2021, riconfermate ieri.

Gli impegni

Nella sua relazione ha ripercorso quanto realizzato dalla sezione nel 2023, tra vita associativa e iniziative solidali, che nel Libro Verde della Solidarietà sono quantificate per il 2022 in 172.896 ore lavorate e



Il presidente Giorgio Sonzogni

576.470,90 euro di somme donate. Tra le iniziative intraprese lo scorso anno, e che impegneranno gli Alpini in futuro, c'è la candidatura ufficiale della nostra città a ospitare la centesima adunata nazionale nel 2029, «una candidatura concordata con le istituzioni e approvata all'unanimità dal consiglio comunale di Bergamo», ha ricordato

■ Bisogna anche riqualificare la Casa di Endine che dopo 50 anni necessita di interventi

Sonzogni. E ancora l'impegno sul fronte della solidarietà per la Casa di Endine che, dopo 50 anni, necessita di una riqualificazione. I prossimi mesi dovrebbero vedere anche la conclusione del libro, dedicato al centenario della sezione, che avrebbe dovuto essere già pubblicato nel 2021. «Particolarmente significativa – ha sottolineato il presidente – è l'organizzazione dei campi scuola, che nel 2023 hanno accolto 2.200 giovani in 23 campi. Il successo è dimostrato dall'entusiasmo dei giovani e dalle loro famiglie. L'iniziativa ha anche il merito di rivitalizzare Alpini e gruppi coinvolti. Da sempre l'Ana è attenta ai giovani anche quando la naia c'era, per esempio con la Festa del Bocca». Sonzogni ha ribadito l'invito ai governanti «perché venga ripristinato per tutti un servizio obbligatorio alla patria, insegnando ai giovani che prima dei diritti ci sono i doveri». Carlo Macalli, consigliere nazionale Ana il cui secondo mandato è in scadenza a maggio (il direttivo della sezione ha scelto per succedergli Remo Facchinetti) ha evidenziato anche l'impegno della Protezione



L'assemblea della sezione Ana di Bergamo, ieri in Fiera, ha eletto presidente e otto consiglieri FOTO BEDOLIS



Mauro Bernardi, sarà candidato al premio «Alpino dell'anno»

ne civile alpina, con i suoi 1.300 volontari e il lavoro che si sta svolgendo nei cantieri ad Accumoli e nella Cittadella della Pace a Rondine, per conto della sede nazionale, sotto la guida di Giovanni Ferrari e Giovanni Merenzi, il primo past president sezione, presente ieri all'assemblea con il «collega» Alessandro Decio; tra le figure storiche ieri c'era anche Santo Locatelli.

La vicinanza

Ringraziamenti e apprezzamenti sono stati espressi nell'assemblea, presieduta da Giuseppe Gregis, dai rappresentanti delle istituzioni, a partire da Marco Brembilla, assessore ai Lavori pubblici del Comune di



Presenti anche i rappresentanti delle istituzioni

Bergamo: «Abbiamo superato l'emergenza Covid, ma non dobbiamo dimenticare quanto fatto dagli Alpini proprio in questo luogo, la Fiera, con l'ospedale allestito». Damiano Amaglio, consigliere provinciale (e Alpino) ha affermato che «il nostro Paese ha ancora bisogno degli Alpini; andiamo avanti insieme con speranza. La Provincia, proprietaria della struttura di Endine, si sta impegnando per garantirne il futuro in un percorso che sarà lungo e tortuoso».

A rappresentare la Regione Lombardia i consiglieri Giovanni Malanchini, Davide Casati e Michele Schiavi, che hanno rinnovato il personale legame di amicizia verso gli Alpini e, in

qualità di ex sindaci, hanno potuto testimoniare quanto la presenza nei territori dei gruppi alpini sia preziosa. Adriana Bellini, presidente della Comunità montana dei Laghi e sindaco di Credaro, ha chiesto agli Alpini «di continuare a essere d'esempio per le comunità». Particolarmente emozionante l'intervento di Mauro Bernardi, candidato al premio «Alpino dell'anno» istituito dalla sezione di Savona nel 1974. «Non ha vinto nel 2023 – ha detto Sonzogni –, ma quest'anno riproporremo la sua candidatura». Bernardi, classe 1977, ha spiegato quanto accaduto dopo l'incidente che nel 2005 gli ha causato una paraplegia incompleta: «Grazie a mia mamma, al Seminario dove ho imparato a pregare, al servizio militare, ho deciso che dovevo ripartire da ciò che sapevo fare. Sono diventato maestro di sci e ora accompagno i ragazzi con disabilità a sciare, oltre a incontrare i giovani nei campi scuola, spiegando che noi non siamo definiti da quello che ci capita, ma da come reagiamo a quello che ci capita».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sbarazzo, si pensa a un «recupero» Saldi in chiaroscuro



Molta gente ieri in centro per Lo Sbarazzo FOTO BEDOLIS

Commercio

Potrebbe sbarcare sul Sentierone a breve, dopo essere saltato. Oggi ultimo giorno degli sconti di stagione

Il bilancio dello Sbarazzo è dolcemente a causa del meteo. La tre giorni di «super sconti», da venerdì a ieri, è stata infatti segnata dal maltempo. Gli organizzatori dell'evento ieri hanno deciso di annullare l'esposizione degli stand sul Sentierone, ma la caccia allo

sconto è proseguita con successo all'interno degli ottanta negozi aderenti, in centro ma anche nei borghi e in Città Alta. Come sabato, anche ieri il centro si è riempito con tantissima gente a passeggio. Le attività commerciali hanno esposto i loro articoli in offerta anche fuori dai punti vendita, con molti clienti interessati alle offerte di fine stagione. I negozianti, che hanno organizzato la nona edizione dello Sbarazzo insieme al Comune, il Distretto urbano del commercio e l'associazione «Bergamo

InCentro», non si danno per vinti e rilanciano sulla possibilità di organizzare a breve l'evento di piazza rinviato per il maltempo.

Nel frattempo però è anche tempo di bilanci per quando riguarda i saldi – un istituto considerato da molti superato – che si concludono proprio oggi dopo due mesi di sconti, iniziati il 5 gennaio scorso. «Il bilancio dei saldi è in chiaroscuro – fa presente Nicola Viscardi, presidente del Duc –. Registriamo una pallida ripresa rispetto al 2023, ma ormai si tratta di un appuntamento non più così incisivo come un tempo, ingabbiato da regole vecchie e insidiato dalla «concorrenza sleale» dei grandi gruppi, che propongono ai clienti accessi anticipati, svenute, fidelity card, oltre al fatto che sono cambiate le stagioni, ormai imprevedibili. Lo Sbarazzo si conferma un forte boost per salvare la stagione, reso possibile dalla sinergica collaborazione tra esercenti, associazione «Bergamo InCentro», Distretto del commercio e amministrazione comunale. Anche durante gli ultimi tre giorni, nonostante il meteo sfavorevole, lo Sbarazzo si è confermato come una delle manifestazioni puramente commerciali in grado di attirare migliaia di persone, portando anche numeri molto positivi in termini di fatturato per i negozi – conclude Viscardi –. Chissà che l'evento annullato non si possa recuperare con una nuova data nelle prossime settimane».

Giorgio Lazzari

mce
mostra convegno expocomfort

BEYOND COMFORT
12-15.03.2024 fieramilano
43ª MOSTRA CONVEGNO EXPOCOMFORT

In collaborazione con:
in cooperation with: AICARR, ANGAISA, ANIMA, SSISTAL, CNA Artigiani Imprenditori Italia